

i 66,000,000 di quest'anno sono del tutto insufficienti. Questa riduzione impone privazioni molto dolorose, come la rinuncia a sovvenzionare le nostre missioni all'estero. Non esito a riconoscere che ciò è grave per il prestigio dell'Italia e per la diffusione della cultura italiana, e mi auguro che le condizioni del bilancio consentiranno in avvenire di ripristinare gli stanziamenti momentaneamente diminuiti.

Onorevoli colleghi, ho finito. Ho voluto esser breve, spero di essere stato chiaro. Ho voluto soprattutto far conoscere alla Camera il travaglio, a cui il Regime fascista attende: per la costituzione di un forte Stato, solido e bene attrezzato.

Ma non dobbiamo dissimularci che lo stesso problema della costituzione dello Stato, come ogni altro problema d'ordine interno, non è fine a sè stesso, ma mezzo alla risoluzione di un più grande problema: quello dell'espansione dell'Italia fuori dei confini, dell'adempimento di quella missione mondiale dell'Italia, la realizzazione della quale rimane pur sempre il compito supremo del Fascismo. (*Vivissimi prolungati applausi — Il Capo del Governo, i ministri e moltissimi deputati si congratulano con l'onorevole ministro*).

PRESIDENTE. L'onorevole relatore ha rinunciato a parlare.

L'onorevole Lanzillo ha presentato il seguente ordine del giorno, che è firmato anche dagli onorevoli Rossi Benvenuto, Albicini, Schirone, Preda, Siotto, Calore, Martire, Caprice, Romano Michele, Re David, Viale, Ceci, Fera, Piccinato, Barbaro, Romano Ruggero, Mandragora e Scialoja:

« La Camera, considerato che il Corpo giudiziario trovasi in condizioni economiche di particolare disagio, in confronto dei suoi compiti particolarmente elevati, delle esigenze di studio e di dottrina richieste ai giudici, del tenore di vita di speciale riserbo ai medesimi imposto;

che sia per l'attuale situazione della pubblica finanza, che per la inopportunità di alterare la generale fisionomia della struttura burocratica non si può provvedere al miglioramento di tali condizioni con mezzi di bilancio, fa voti che il ministro di giustizia presenti alla Camera un progetto di legge con il quale sia autorizzata la costituzione presso ogni sede di Corti di appello e presso la Corte di cassazione di una Cassa destinata a dare un onorario suppletivo a tutti i componenti il Corpo giudiziario della Corte di cas-

saione e delle varie Corti di appello alla fine di ogni anno giudiziario;

che tale Cassa sia alimentata da uno speciale contributo che i giudici o i collegi giudicanti stabiliranno discrezionalmente nelle loro sentenze come compenso di giustizia dentro limiti da fissarsi nella legge sulla base del valore economico delle cause e della loro importanza giuridica;

che tali diritti o compensi di giustizia siano da percepirsi di ufficio nelle liti civili col vincolo di solidarietà fra le parti insieme con le tasse di sentenza e per i processi penali insieme al rimborso delle spese erariali ».

L'onorevole Lanzillo ha facoltà di svolgerlo.

LANZILLO. Desidererei sapere prima se l'onorevole ministro lo accetta o no.

PRESIDENTE. Onorevole ministro, lo accetta ?

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Prego l'onorevole Lanzillo di ritirare il suo ordine del giorno, non perchè il concetto della riforma non sia da me accettato, ma perchè non posso prendere impegni di questo genere senza il consenso del Capo del Governo e del ministro delle finanze.

LANZILLO. Lo converto in raccomandazione.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Come raccomandazione, lo accetto.

PRESIDENTE. Procediamo ora all'esame dei capitoli che, come di consueto, ove non vi siano osservazioni, s'intenderanno approvati con la semplice lettura.

*Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1928 al 30 giugno 1929. — Tabella A. — Titolo I. Spesa ordinaria. — Categoria I. Spese effettive. — Spese generali. — Capitolo 1. Ministero — Personale di ruolo — Stipendi e supplementi di servizio attivo (Spese fisse), lire 3,780,000.*

Capitolo 2. Acquisto di libri per le biblioteche, lire 13,500.

Capitolo 3. Manutenzione locali, lire 35,000.

Capitolo 4. Spese per telegrammi per l'interno e per l'estero e spese di posta per l'estero, lire 30,000.

Capitolo 5. Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti, lire 80,000.